

1942
vol. 2 - Enciclica "Vigilanti cura" - 1942 - 1943 - 1944

PRO MEMORIA

circa la "promessa" cinematografica

"L'efficacia delle nostre scuole, delle nostre associazioni cattoliche, ed anche delle nostre chiese viene menomata e messa in pericolo dalla piaga delle cinematografie cattive e perniciose" (Enc. "Vigilanti cura").

Parecchi soci e soci di A.C. frequentano sale pubbliche cinematografiche senza tener conto del valore morale delle pellicole, segnalato dal C.C.C. Danni comprensibili.

Occorre formare la coscienza cinematografica, in senso cristiano, anche nei soci di A.C., specie nei genitori. Utilissima a tale scopo è la "promessa" raccomandata dall'Enciclica "Vigilanti cura", che scrive:

"Tutti i Pastori di anime procureranno di ottenere dai loro fedeli che facciano ogni anno, come i loro Confratelli Americani, la promessa di astenersi da pellicole che affondano la verità e la morale cristiana...."

Si propone di invitare gli Assistenti Ecclesiastici ad ottenere questa "promessa" da tutti i soci di A.C., come un frutto dell'annuale campagna per la dignità della vita.

La rivista "L'Assistente Ecclesiastico" pubblicherà nel mese di luglio, un articolo illustrativo per gli Assistenti, e uno schema di conferenza per i soci, allo scopo di prepararli alla promessa. Saranno anche pubblicate la formula e le modalità della promessa medesima.

Se la Pont. Commissione Cardinalizia approva e raccomanda l'iniziativa, questa avrà certamente maggiori risultati, che se sarà presentata e raccomandata soltanto dal Collegio Assistenti Centrali.

Se crederà di estendere la pratica della "promessa" a tutti i fedeli, mediante un invito all'Episcopato, l'A.C. potrà essere invitata a mettersi al servizio dei parroci per la buona riuscita.